

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE
STRUTTURA FINANZE E TRIBUTI

Ufficio tributi

PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

ATTIVITA' SVOLTA DALLA REGIONE NELL'ANNO 2025

Nel corso del 2025 l'ufficio tributi, oltre alle consolidate attività, previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 968/2020, che interessano l'imposta regionale di trascrizione dei veicoli, l'IRAP e la compensazione dei debiti su somme erogate dalla Regione a diverso titolo, ha proseguito le ulteriori attività introdotte nel 2024 in seguito all'entrata in vigore, della nuova disciplina delle tasse automobilistiche regionali (Legge regionale 21 dicembre 2023, n. 28). Inoltre, è stato svolto un approfondito lavoro di analisi dei risultati del lavoro svolto nel quinquennio 2021/2025 con lo scopo di rivedere ed aggiornare le prassi previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 968/2020, anche in base all'esperienza maturata nel corso degli anni.

L'attività complessivamente svolta nel 2025 ha portato ai risultati di seguito riassunti.

Contrasto all'evasione in materia di imposta regionale di trascrizione

In relazione all'azione volta a contrastare l'evasione fiscale dovuta alla mancata trascrizione al PRA della variazione di proprietà dei veicoli oggetto di compravendita tra privati, azione attuata con la collaborazione dei Comuni che, come previsto dall'art. 3 del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013, comunicano semestralmente alla Regione i dati relativi alle autentiche effettuate di atti di vendita di veicoli conclusi dai cittadini, l'ufficio tributi, nel 2025, ha attivato l'iter di verifica dei predetti dati relativi al secondo semestre del 2024 e al primo semestre del 2025.

Rispetto ai dati trasmessi dai Comuni relativi al secondo semestre del 2024, sono stati inviati 9 "avvisi bonari" agli acquirenti inadempienti. A seguito di tali comunicazioni, 4 posizioni sono state regolarizzate, mentre per le restanti 5 è stata inviata ai venditori la segnalazione di mancata trascrizione. A seguito di tale attività, una posizione è stata regolarizzata dal venditore, che ha esercitato la facoltà di trascrivere l'atto al PRA a propria tutela. Al termine della seconda fase di controllo, svolta dalle polizie locali, sono state tuttavia confermate cinque posizioni irregolari, inclusa quella trascritta dal venditore, in quanto l'acquirente risulta comunque inadempiente. Nel mese di settembre 2025 è stata inoltrata, per il tramite

dell'ufficio della Motorizzazione civile, la segnalazione alla polizia stradale relativa alle cinque posizioni rimaste irregolari. Nella medesima segnalazione sono stati inseriti anche 3 nominativi relativi al secondo semestre 2022, rimasti in sospeso. La polizia stradale ha quindi proceduto alla redazione di 7 verbali di contestazione, in quanto uno degli acquirenti ha nel frattempo provveduto alla trascrizione.

In relazione ai dati trasmessi dai Comuni relativi al primo semestre del 2025, sono stati inviati 4 "avvisi bonari" agli acquirenti inadempienti; tuttavia, nessuna posizione è stata regolarizzata. Conseguentemente, le inadempienze sono state segnalate ai relativi venditori. Poiché una posizione è stata successivamente regolarizzata, nella seconda fase di controllo, svolta dalle polizie locali, sono state segnalate alle stesse le 3 posizioni rimaste irregolari; a seguito di tale attività, un'ulteriore posizione è stata regolarizzata. Nel mese di dicembre 2025, le restanti 2 posizioni sono state segnalate alla Motorizzazione civile per il successivo inoltro alla polizia stradale.

Attività di verifica sulle dichiarazioni IRAP

L'ufficio tributi della Regione collabora con l'Agenzia delle Entrate, cui è affidata la gestione del tributo, per la verifica dell'utilizzo corretto da parte dei contribuenti dei codici di agevolazione e esenzione previsti dalla normativa regionale in materia. A tal fine, oltre ad incrociare dati internamente e a segnalare i casi da trattare ad Agenzia delle Entrate, tale attività è oggetto di confronto nell'ambito delle riunioni dell'organismo bilaterale, previsto dalle convenzioni di gestione, ossia la commissione paritetica.

L'ufficio tributi ha completato l'attività di verifica sull'utilizzo delle agevolazioni e delle esenzioni previste dalla normativa regionale in materia di IRAP, indicate nelle dichiarazioni dei redditi relative all'annualità 2022, aggiornando i prospetti con i dati dei ravvedimenti effettuati dai contribuenti, ai fini dell'invio all'Agenzia delle Entrate dell'elenco delle posizioni che restavano irregolari dopo la fase "bonaria". L'attività di controllo puntuale ha portato ad individuare 4 posizioni irregolari che sono state regolarizzate in fase "bonaria" mediante il ravvedimento operoso, pertanto, per l'anno d'imposta 2022 non vi sono stati soggetti da segnalare ad Agenzia delle Entrate.

In linea generale, si conferma un numero esiguo di irregolarità nell'utilizzo delle agevolazioni ed esenzioni previste dalla normativa regionale, a riprova dell'efficacia del monitoraggio effettuato da anni e della collaborazione fattiva tra la Regione, i contribuenti, con i loro consulenti e l'Agenzia delle Entrate.

Contrasto all'evasione in materia di tassa automobilistica

Su tale tributo si concentra la maggior parte dell'attività dell'ufficio regionale e, pertanto, diverse sono anche le azioni messe in campo per combattere l'elusione e l'evasione fiscale.

In relazione alla verifica sulla corretta fruizione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli a basso impatto ambientale, di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 28/2023, l'attività ha comportato il controllo delle posizioni degli intestatari di veicoli ibridi entrati nell'archivio della regione nel corso del 2025, al fine di verificare se gli stessi fossero stati oggetto di avvisi di accertamento relativi alla tassa automobilistica su altri veicoli. La verifica è stata effettuata con riferimento a tutti gli anni di imposta, ivi comprese le posizioni inviate a ruolo. Nel corso del 2025 sono stati individuati 43 intestatari di veicoli ibridi con tasse auto non pagate per altri veicoli di proprietà, ai quali è stata inviata, con raccomandata o PEC, una lettera di sollecito alla regolarizzazione della posizione. Le posizioni regolarizzate sono state 18, mentre 15 contribuenti non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione entro il termine concesso e sono stati oggetto della revoca del beneficio. Inoltre, sono stati anche riscontrati 10 casi di "recidiva", ovvero si è rilevato che i soggetti già interessati dall'invio di un precedente invito a sanare l'irregolarità riscontrata negli anni precedenti, sono stati destinatari nel frattempo di ulteriori avvisi di accertamento che hanno determinato la revoca dell'esenzione. Il numero di casi riscontrati è inferiore agli anni precedenti, ma in linea con l'anno 2024, in quanto l'esenzione in oggetto non è più in vigore per i nuovi veicoli acquistati dal 1° gennaio 2023.

Nel corso del 2025 è proseguita anche attività di verifica sulla corretta fruizione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli elettrici, di cui all'articolo 9, commi da 7 a 9, della legge regionale n. 28/2023, che ha comportato il controllo delle posizioni degli intestatari di veicoli elettrici che beneficiano dell'esenzione prevista dalla Regione per gli ulteriori tre anni rispetto a quelli previsti dall'art. 20 del D.P.R. 39/1953, al fine di verificare se gli stessi fossero stati oggetto di avvisi di accertamento relativi alla tassa automobilistica su altri veicoli. La verifica è stata effettuata su tutti gli anni di imposta, ivi comprese le posizioni inviate a ruolo, ed ha portato all'individuazione di 3 intestatari di veicoli elettrici con tasse auto non pagate per altri veicoli di proprietà, ai quali è stata inviata, con raccomandata o PEC, una lettera di sollecito alla regolarizzazione della posizione. E' stata regolarizzata 1 posizione, mentre 2 contribuenti non hanno provveduto a regolarizzare la posizione entro il termine concesso e sono stati oggetto della revoca del beneficio.

Con riferimento al controllo sul rispetto dell'obbligo di pagamento delle tasse auto da parte dei soggetti autorizzati all'uso di targhe per la circolazione di prova rilasciate dalla Motorizzazione civile, l'ufficio tributi ha completato l'iter delle pratiche relative all'anno di imposta 2022 con l'invio a ruolo delle 31 posizioni non regolarizzate successivamente all'invio degli inviti bonari. Nel mese di luglio si è proceduto alle verifiche sull'anno di imposta 2023. Con riferimento alle 133 autorizzazioni all'uso di targhe per la circolazione di prova rilasciate, in 50 casi, riconducibili a 45 soggetti, si è rilevata la mancanza del versamento per cui è stato inviato ai contribuenti l'invito bonario alla regolarizzazione della posizione tributaria entro il termine del 31 agosto. Alla scadenza concordata risultavano regolarizzate 15 posizioni. Per una posizione si è infine provveduto ad annullare l'avviso bonario in quanto il pagamento era stato effettuato con l'indicazione non corretta della targa. In considerazione dell'irrisoria percentuale di recupero del tributo realizzata negli anni pregressi a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento, si è optato per l'iscrizione diretta a ruolo delle posizioni non regolarizzate a seguito del sollecito. Tale attività è stata programmata per maggio 2026.

Per quanto attiene agli operatori commerciali in campo automobilistico, l'articolo 11 della legge regionale n. 28/2023 ha introdotto alcune novità in merito all'interruzione dell'obbligo di pagamento per i soggetti autorizzati al commercio di veicoli, in particolare è stato abolito l'obbligo di versamento dei diritti fissi.

Nel corso del 2025 è stata effettuata la verifica sulla corretta fruizione del beneficio dell'interruzione dal pagamento delle tasse auto per i veicoli consegnati per la rivendita (cd "sospensioni") per l'anno d'imposta 2024. Con decorrenza 1° maggio 2023 l'apertura e la chiusura delle sospensioni è gestita in modo automatico dal nuovo archivio NSTAR, senza alcun accesso necessario da parte degli operatori. L'automatismo del nuovo programma NSTAR consiste nella registrazione immediata delle sospensioni con la stessa data delle "Minivolture" di acquisizione dei veicoli, debitamente registrate al Pra dai rivenditori.

Dai controlli effettuati su 305 veicoli sono state chiuse d'ufficio n. 9 sospensioni per presenza di contratti di assicurazione attivi, indicatore di veicoli che sono stati messi in circolazione e pertanto perdono la caratteristica prevista per la sospensione dall'obbligo di pagamento del bollo auto.

COMPENSAZIONE TRA DEBITI E CREDITI

Nel 2025 la oramai consolidata attività di compensazione legale dei debiti tributari su somme erogate dalla Regione a diverso titolo, prevista dall'art. 44 della legge regionale n. 30/2009, ha riguardato principalmente gli avvisi di accertamento tributario per le tasse auto non pagate spontaneamente dai contribuenti per l'annualità 2022, notificati a fine 2024 e nel corso del 2025 e che sono divenuti definitivi - vale a dire in assenza del pagamento o dell'impugnazione decorso il termine di 60 giorni dalla notifica - potendo quindi essere iscritti a ruolo per la riscossione coattiva. E' in tale fase che va ad inserirsi la possibilità di effettuare la compensazione legale dei debiti su crediti diversi che la Regione eroga, sia sotto forma di contributi o sussidi, sia come corrispettivi, evitando l'iscrizione a ruolo. L'attività ha visto coinvolte 8 strutture regionali appartenenti a differenti assessorati.

L'iniziativa per l'anno d'imposta 2022 si è concretizzata nell'inoltro, alle strutture regionali eroganti contributi, oltre che, per conoscenza all'utente interessato, di richieste di compensazione legale di debiti tributari contestati in 641 avvisi di accertamento tributario, per un recupero di gettito complessivo di circa 153.000 euro. Alla fine del 2025 erano state completate le operazioni contabili di incasso da compensazioni e l'intero gettito sopraportato è stato recuperato.

I risultati sono da considerare importanti non soltanto per quanto attiene al recupero del gettito, ma anche per quanto concerne la percezione dell'importanza dell'adempimento tributario in materia di tasse auto da parte dei cittadini. In tale ambito, dai contatti intercorsi a seguito del ricevimento per conoscenza della nota di richiesta di compensazione, si è registrato che non di rado i cittadini hanno accolto positivamente l'iniziativa interpretandola quale semplificazione degli adempimenti a loro carico, visto che, a seguito della compensazione, sull'utente non incombe più alcun adempimento. Inoltre, per una parte di utenti, l'azione ha rappresentato uno stimolo per provvedere al perfezionamento di pratiche trascurate da tempo, da perfezionare presso il PRA.

Aosta, 24 aprile 2026